



# Città di Torino

*Commissione Consiliare Speciale sul Decentramento*  
*Presidente: Laura Onofri*

## RELAZIONE FINALE

Il Consiglio Comunale con provvedimento in data 17 febbraio 2014 ha istituito la Commissione Decentramento al fine di approfondire in una sede adeguata l'esame dei punti nodali di una riforma del decentramento che possa garantire cooperazione costante con il territorio sia nei riferimenti istituzionali che di cittadinanza, per pervenire ad una proposta in ordine alle opportune e necessarie modifiche statutarie e regolamentari che garantiscano nuove governance e nuove modalità di gestione dei servizi decentrati.

La Commissione Decentramento, costituita ai sensi dell'art. 24 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale, per dare attuazione al mandato ricevuto dal Consiglio, ha proceduto prioritariamente

- alla disamina del materiale pervenuto dal Servizio Decentramento con particolare riferimento all'ipotesi di suddivisione territoriale
- all'audizione degli Assessori e Dirigenti titolari di servizi attualmente gestiti anche in sede decentrata,
- all'audizione dei Presidenti di Circoscrizione
- all'approfondimento di esperienze sperimentali di bilancio deliberativo - progetto pilota della Città realizzato in collaborazione con la circoscrizione 7 - ed infine, su loro richiesta -
- all'audizione del coordinamento dei comitati spontanei.

Alla luce delle valutazioni elaborate sulla pregressa esperienza di decentramento e sulla base delle considerazioni raccolte, sono stati elaborati gli aspetti rilevanti da considerare ispiratori della riforma:

- Aumento delle competenze proprie delle circoscrizioni, superando le sovrapposizioni con l'amministrazione centrale, in una logica di semplificazione.
- Snellimento degli apparati politici e burocratici con una riduzione del numero di addetti ed una netta riduzione dei costi.
- Rafforzamento della collegialità di governo circoscrizionale con la conferma della giunta cui è conferita rilevanza esterna.
- Ridefinizione degli ambiti territoriali (fermi agli anni '90 ) per tenere conto delle straordinarie trasformazioni urbane dell'ultimo ventennio.
- Individuazione fra le finalità delle circoscrizioni quella di organizzare il volontariato e la sussidiarietà, per sopperire al calo di risorse finanziarie con una diversa modalità nella fornitura e nella gestione dei servizi.

- Rilancio della partecipazione civica attraverso il recupero della dimensione dei quartieri storici (intesi come ambiti omogenei per progetti di sviluppo), nonché attraverso l'uso di strumenti sperimentali e innovativi, quali il bilancio partecipativo.
- Modifica delle disposizioni elettorali per le circoscrizioni, con l'introduzione del principio della democrazia paritaria, previsto dall'art. 51 della nostra Costituzione, con l'introduzione della doppia preferenza rispetto al genere.

La successiva formalizzazione delle "linee guida" per la redazione della riforma ha concluso la prima fase dei lavori della Commissione in data 8 agosto 2014.

Tali indirizzi sono stati trasmessi nei giorni immediatamente successivi all'Assessore al Decentramento ed al Vicedirettore Generale alla Vicedirezione Generale per la redazione, con le integrazioni ritenute necessarie, dell'articolo di modifica del Titolo V dello Statuto e degli atti conseguenti.

I documenti pervenuti, sono stati esaminati, a partire dal novembre 2014, dalla Commissione, integrati e approvati dalla stessa, a maggioranza, nella seduta del 23 gennaio 2015 per quanto riguarda la modifica statutaria e nella seduta del 30 gennaio 2015 per quanto riguarda la modifica regolamentare.

30 gennaio 2015

LA PRESIDENTE  
Laura Onofri  
